



LTF Lyon Turin Ferroviaire società per azioni semplificata con capitale di 1.000.000 di euro, sede legale 1091 avenue de la Boisse 73026 Chambéry Cedex France iscritta all'RCS di Chambéry 439 556 952 , TVA FR 03439556952 partecipata al 50% da RFF ed RFI, ai sensi dall'accordo del 29 gennaio 2001 tra il Governo della Repubblica Francese ed il Governo della Repubblica Italiana.

## AVVISO PUBBLICO

**RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE (AI SENSI DEGLI ARTT.167 E 182 E SEGG. DEL D.LGS 163/2006). (CUP C11J05000030001)**

La Società LTF sas, creata nel 2001 come società per azioni semplificata di diritto francese con azionisti al 50 % Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ed al 50% Réseau Ferré de France (RFF) ai sensi dell'art.6 dell'Accordo intergovernativo del 29 gennaio 2001 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese, ratificato con legge 27 settembre 2002 n.228, per l'attuazione dei programmi definiti dalla Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione, istituita il 15 gennaio 1996 dai Governi, comunica l'avviso di avvio del procedimento finalizzato alla Dichiarazione di Pubblica Utilità conseguente all'approvazione dei Progetti Definitivi delle interferenze dell'Autoporto della Società SITAF e di Guida Sicura della Società CONSEPI e l'avvio della procedura di impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, nell'ambito del procedimento volto all'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata ed in particolare della Direttiva UE 337/85 e s.m.i., del D.Lgs 163/2006 (artt.167 e 182 e segg.), dell'opera da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con la Regione Piemonte.

## AVVISA

Che ai sensi dell'Art.2 dello Statuto di LTF la Società ha per missione, conformemente all'accordo del 29 gennaio 2001 tra il Governo della Repubblica francese ed il Governo della Repubblica italiana per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione e, segnatamente (articoli 5, 6, 7 e 9) di condurre gli studi, le ricognizioni ed i lavori preliminari della parte comune franco-italiana della sezione internazionale;

che il collegamento ferroviario Torino-Lione rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n.121/2001 (Legge Obiettivo) del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

che il Progetto Definitivo di prima fase della sezione transfrontaliera della parte comune italo-francese della Nuova Linea Torino - Lione (NLTL) riguardante la parte di linea che va da Saint-Jean-de-Maurienne in Francia fino a Susa in Italia, compresa l'interconnessione con la linea storica Torino-Modane a Bussoleno è stato pubblicato in data 11 aprile 2013 ai fini dell'ottenimento della pubblica utilità ed in data 15 aprile ai fini della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

## LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI

### **Interferenza pista Guida Sicura (CONSEPI):**

la rilocalizzazione si rende necessaria in quanto sull'area autoporto di Susa è prevista una diversa destinazione in merito al nuovo collegamento ferroviario Torino Lione da parte di L.T.F. s.a.s.

Il progetto Definitivo prevede la ricollocazione della pista di guida Sicura nel sito di Avigliana Cascina Rolle (Comune di Avigliana), essendo risultato, al termine delle analisi di vincoli e condizionamenti con l'applicazione di criteri ambientali oggettivi il più idoneo.

La pista di Guida Sicura di Susa comprende quattro “moduli” di addestramento e test. I moduli assimilabili a piste di prova sono accomunati dalla presenza di ostacoli ad acqua e di superfici a bassa aderenza, che consentono la simulazione di situazioni di guida pericolosa nell’ambito di un programma di sicurezza per l’automobilista e per gli istruttori. In particolare trattasi di un primo modulo con piattaforma idraulica per simulare sbandamenti su strada viscida, un secondo realizzato con un anello circolare e superfici a diversa aderenza, un terzo costituito da una collinetta con tratto a forte pendenza, l’ultimo prevede la formazione di un area per acquaplaning. A completamento della struttura sono inoltre previste una breve pista per motocicli e un fabbricato a servizi per gli utilizzi didattici e di segreteria. L’accessibilità al sito avverrà utilizzando la viabilità ordinaria.

### **Interferenza Autoporto (SITAF):**

Il sito individuato per la rilocalizzazione dell’autoporto attualmente presente a Susa risulta adiacente alla carreggiata autostradale (pk 24+800 circa) in direzione Nord, in prossimità di un canale idraulico (canale N.I.E.) occupando un’area abbandonata sulla quale insistono dei fabbricati privati in avanzato stato di degrado e fatiscenza.

Tale area si sviluppa per una superficie complessiva di 68.000 mq a cavallo dei Comuni di S. Didero e Bruzolo; il progetto dell’autoporto prevede l’inserimento, all’interno dell’area individuata, di 3 diversi elementi:

- Stalli per lo stazionamento dei mezzi pesanti.
- Truck Station con stalli dotati di servizi elettrici.
- Edificio nuovo Posto Controllo Centralizzato (PCC).
- Area Carburanti con Edificio Ristoro, market e servizi.

Attualmente l’area è accessibile dalla S.S. 25 “ del Moncenisio” attraverso un piazzale compreso tra la statale stessa ed il canale di restituzione NIE, quindi un ponte carrabile di m.8.00 oltrepassa il canale industriale e consente l’accesso all’area a piano campagna.

L’accessibilità, al nuovo piazzale Autoporto, dalla rete autostradale è garantita sia in direzione Torino sia Bardonecchia attraverso la realizzazione di corsie specializzate di accelerazione/decelerazione.

Relativamente all’accessibilità dell’autoporto dalla S.S. 25 del “Moncenisio” si garantisce mediante una rotatoria di 48.00m di diametro posta sull’asse viario citato. Da questa, con un bretella di collegamento lunga 100m, si raggiunge una rotatoria di diametro 53.00m avente la funzione di smistamento del traffico veicolare “da e per” l’area autoporto.

I fabbricati oggetto di progettazione definitiva consistono in un fabbricato a servizio della stazione di servizio ad un piano fuori terra, un fabbricato destinato a PCC a due piani fuori terra e da una pensilina per la distribuzione del carburante.

che gli elaborati del Progetto Definitivo delle opere in questione sono depositati, per la pubblica consultazione, contestualmente presso la sede secondaria LTF sas, ubicata in P.zza Nizza 46 - CAP 10123 Torino, dove gli interessati che intendano prenderne visione possono recarvisi previo appuntamento telefonico allo 011-5579221 (segreteria), presso l’Ufficio deposito Progetti della Regione Piemonte in Via Principe Amedeo, 17.

Qualsiasi cittadino o soggetto interessato può presentare, ai sensi dell’art. 183, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, osservazioni nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale e Salvaguardia Ambientale – Divisione III) in Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in Via di S. Michele, 22 – 00153 Roma.

Chambéry

Il Presidente LTF sas